

**VIAGGIO
 NELLE
 ASSOCIAZIONI/12**

**Al Cecchi Point
 attività per tutti**

MARIA ELENA SPAGNOLO

È UN pomeriggio qualsiasi, in via Cecchi 17. Nel grande piazzale un gruppo di ragazzini sta giocando. Poco più in là, due anziani si affrettano per la partita a carte. Ti fermi a osservare i grandi condomini che circondano il piazzale, poi vieni distratto dalle bici dei ragazzi della Ciclo Officina. Sul lato opposto, un tecnico entra nella sala multimediale, dove stasera ci sarà una proiezione.

SEGUE A PAGINA XI

**Al Cecchi Point
 un'attività per tutti
 giovani e anziani**

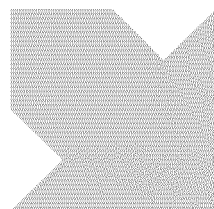
(segue dalla prima di cronaca)

MARIA ELENA SPAGNOLO

È UN pomeriggio normale, al Cecchi Point: centro di protagonismo giovanile, luogo di incontro per associazioni e realtà del quartiere e non solo, hub multiculturale. Sono tante le definizioni possibili per questo centro, che ha inaugurato i suoi nuovi e ampi spazi lo scorso ottobre. A gestirlo, l'associazione il Campanile Onlus, che ha una storia molto più lunga alle spalle. Sempre qui, nel quartiere Aurora. «L'associazione è nata nel 1997, dopo anni di attività all'interno della parrocchia di San Gioacchino — spiega il presidente Davide Paglia, 44 anni — per gestire comunità residenziali per minori, e attività con i giovani, come il doposcuola. Siamo diventati autonomi dalla parrocchia e dal

1999 ci siamo trasferiti nella sede di via Monza. Ci occupavamo di accompagnamento scolastico e educativo dei minori. Dal 2001 abbiamo cominciato anche qui, in una palazzina che ha preso il nome di Cecchi Point. Per un po' abbiamo continuato nelle due sedi, poi nel 2007 abbiamo spostato tutto qui. Lo scorso ottobre abbiamo inaugurato i nuovi spazi».

Dove prima c'erano le officine di manutenzione del Comune (che è ancora proprietario) adesso il «nuovo» Cecchi ha una palazzina per le attività educative, una per gli uffici, un ristorante, una sala multimediale, una sala per le prove musicali, un teatro. C'è anche la Ciclo Officina, gestita dall'associazione Muovi Equilibri. «La realizzazione è stata resa possibile dai contributi delle fondazioni Vodafone Italia e Umana Mente e della Compagnia di San Paolo —



**VIAGGIO
 NELLE
 ASSOCIAZIONI/12**

La scheda

NOME
 Associazione
 Il Campanile Onlus

ANNO DI NASCITA
 1997

COMPONENTI
 200 soci

PRESIDENTE
 Davide Paglia

SEDE
 Cecchi Point
 via Cecchi 17, Torino

SITO INTERNET
www.cecchipoint.it

Nella sede inaugurata lo scorso ottobre nella circoscrizione Aurora ci sono teatro e sala musica doposcuola e ristorante. E pure la ciclo officina



**Il presidente Paglia
 "In un quartiere
 multiculturale
 non puntiamo su
 un target specifico"**

spiega Paglia — qui ci sono attività per tutte le età: dai giovanissimi agli anziani». L'associazione porta avanti le attività educative con i giovani; parallelamente il centro affitta i suoi spazi ad altre realtà, ospita eventi artistici e culturali, collabora con le istituzioni e le realtà cittadine. «Questo è un quartiere multiculturale, eppure non abbiamo ristretto le attività a un target specifico: solo così avviene la vera integrazione — spiega Paglia — abbiamo realizzato il nostro sogno, creare una piazza dove persone diverse per età e provenienza si trovasse a interagire. In questi mesi sono passati di qui tantissimi. Il momento più bello è stata finora la festa di Natale: tutti hanno portato un piatto tradizionale. In una sola tavolata, si faceva il giro del mondo». L'associazione Il Campanile oggi ha circa 200 soci e alcuni dipendenti. «Si mantiene

con i contributi delle istituzioni per alcuni progetti, con gli affitti delle sale, e con il ristorante. Inoltre abbiamo aperto un finanziamento da 300 mila euro con Banca Prossima per terminare la ristrutturazione del centro — spiega Paglia — Certo, il primo anno non possiamo essere completamente auto sostenibili. Infatti abbiamo un tavolo aperto di confronto con le istituzioni e le fondazioni per trovare altri contributi». Per i giovani si organizzano attività educative e aggregative: dai doposcuola ai laboratori.

«Sono socia da molti anni — racconta la giovane Valentina Rizzo, che lavora qui — prima come volontaria. Poi ho deciso di diventare educatrice». «Sono tante le persone del quartiere che vengono a trovarci — spiega Paglia — e anche dal resto della città. E quello che cerchiamo: gli spazi comuni generano contaminazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A TAVOLA

La sala ristorante del Cecchi Point
A sinistra, il presidente Davide Paglia: «L'associazione
è nata nel 1997, dopo anni di attività in San Gioacchino»

